la Repubblica

Data 18-12-2024

Pagina 1/2 Foglio

ONAOSI > L'OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI HA SUBITO UNA TRASFORMAZIONE PROFONDA: DA UN MODELLO TRADIZIONALE A UNA STRUTTURA COMPLESSA

Il sostegno alle condizioni di fragilità cambia passo

panorama del welfare italiano, un modello evoluto di sostegno che ha saputo adattarsi ai cambiamenti sociali, economici e culturali del nostro tempo. Con una storia che risale al 1874, l'Opera è nata per iniziativa di Luigi Casati, Carlo Ruata e Lorenzo Bruno con l'intento di assistere gli orfani dei sanitari, offrendo loro opportunità di istruzione e formazione per garantirne l'inserimento professionale e sociale. Da allora, l'ente ha subito una trasformazione profonda, per l'infanzia. Particolare attenzione è passando da un modello tradizionale di assistenza a una struttura complessa e articolata che punta a rispondere a bisogni sempre più diversificati.

LE ATTIVITÀ

Oggi la Fondazione si distingue per un impegno ampio e diversificato, che va ben oltre il semplice supporto economico. Il cuore della missione rimane l'assistenza agli orfani dei sanitari, nonchè ai figli dei sanitari inabili e i figli dei cosiddetti "trentennali", a cui vengono destinati in prestazioni dirette (accoglienza nei collegi e centri formativi), indirette (contributi in denaro) e servizi (case vacanza, stage studio in Italia e all'estero, Erasmus, ecc.) circa 24 milioni all'anno. Il raggio d'azione si è tuttavia ampliato, includendo i figli dei contribuenti in situazioni di fragilità e gli stessi sanitari in difficoltà. Questo ampliamento delle prestazioni è stato formalizzato attraverso una recente riforma statutaria, che ha ridefinito le finalità dell'ente per includere nuove categorie di beneficiari e nuove forme di supporto. Uno degli ambiti di intervento più significativi riguarda l'educazione e la formazione dei giovani. La Fondazione non si limita a erogare contributi economici ma investe in strutture ricettive e programmi educativi che promuovano la crescita personale e professionale dei ragazzi. Un esempio emblematico è il Collegio di Merito di Perugia, riconosciuto dal Ministero dell'Università, che offre percorsi formativi avanzati, includendo corsi di sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), esperienze all'estero e stage in centri di ricerca di eccellenza. Questo approccio integrato mira a colmare il divario tra la formazione accademica tradizionale e le

Opera Nazionale Assistenza Or- esigenze del mondo del lavoro, prepa- per abbracciare una dimensione educatifani Sanitari Italiani (ONAOSI) rando i giovani ad affrontare le sfide di va, sociale e culturale. Ogni anno vengorappresenta una realtà unica nel un mercato sempre più competitivo e in no pubblicati bandi dedicati a specifiche continua evoluzione.

NUOVE FORME DI SOSTEGNO

Accanto a queste iniziative, la Fondazione ha sviluppato nuove forme di sostegno per i contribuenti in condizioni di vulnerabilità. Tra le prestazioni recentemente introdotte, spicca un contributo dedicato alle famiglie con bambini tra i 13 e i 48 mesi di vita, pensato per agevolare l'accesso a servizi educativi e assistenziali riservata agli studenti con difficoltà di apprendimento o disturbi certificati come i DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e l'ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder). Attraverso bandi specifici, l'ONAOSI si impegna a fornire supporto economico e servizi dedicati, con l'obiettivo di promuovere la piena realizzazione delle potenzialità di ogni studente. Questo approccio si fonda su una visione inclusiva e innovativa, che mira a trasformare il sostegno educativo in uno strumento di emancipazione e valorizzazione personale. La fragilità professionale e familiare dei contribuenti è un altro ambito cruciale di intervento. La Fondazione offre assistenza a sanitari contribuenti (medici, odontoiatri, veterinari e farmacisti) e famiglie con membri affetti da disabilità gravi o condizioni di non autosufficienza, riconosciute secondo le tabelle dell'INPS. Questo impegno si traduce in un supporto continuo, che accompagna i beneficiari mediamente fino ai 40 anni ma se diventano inabili a svolgere qualsiasi attività lavorativa, sono assistiti tutta la vita, durante e dopo ONAOSI. Tra i progetti più innovativi, spicca un servizio dedicato alle famiglie con figli affetti da disturbi dello spettro autistico, del neurosviluppo e disturbi del comportamento alimentare. L'obiettivo è creare un sistema di welfare di prossimità che risponda in modo mirato e tempestivo alle necessità delle famiglie. La riforma statutaria ha segnato un punto di svolta per l'ONAOSI, permettendo di ampliare ulteriormente il ventaglio di prestazioni e di affrontare nuove sfide. Questo processo di evoluzione ha rafforzato il ruolo della Fondazione come punto di riferimento per i sanitari e le loro famiglie, offrendo un sostegno che va oltre il semplice contributo economico

categorie di beneficiari, con l'intento di rispondere alle esigenze concrete di una platea sempre più ampia e diversificata.

CONTRO OGNI VULNERABILITÀ

Un ulteriore segno della capacità dell'O-NAOSI di adattarsi ai cambiamenti del contesto è rappresentato dalla crescente attenzione rivolta agli studenti universitari. Le strutture della Fondazione offrono ospitalità non solo agli orfani ma anche ai figli dei contribuenti, favorendo un'integrazione che arricchisce il percorso formativo di tutti i ragazzi. Attraverso programmi come i corsi Start&Go, le certificazioni linguistiche riconosciute dalla British Academy e le collaborazioni con enti internazionali come l'European University College Association, l'ONAO-SI punta a formare cittadini consapevoli e preparati, capaci di affrontare le complessità del mondo moderno. L'impegno della Fondazione si estende anche al contrasto della vulnerabilità economica e sociale. Ogni anno vengono stanziati fondi significativi per sostenere le famiglie dei contribuenti in difficoltà, con particolare attenzione ai nuclei con figli in età scolare. Nel 2024, ad esempio, è stato destinato un budget di 2 milioni di euro per finanziare sei bandi dedicati a diverse tipologie di fragilità, consolidando l'impegno della Fondazione verso una maggiore inclusività. L'ONAOSI rappresenta oggi un esempio virtuoso di come un'istituzione storica possa rinnovarsi per rispondere alle sfide del presente. Grazie a una gestione responsabile del patrimonio, che si attesta intorno ai 400 milioni di euro, la Fondazione riesce a garantire la sostenibilità delle sue prestazioni, mantenendo al centro della sua azione i valori di solidarietà, educazione e inclusione. L'evoluzione dell'ONAOSI dimostra come sia possibile trasformare un modello tradizionale di assistenza in un sistema innovativo di supporto, capace di adattarsi ai mutamenti della società senza perdere di vista la sua missione originaria. Il cammino intrapreso è destinato a proseguire, con l'obiettivo di offrire risposte sempre più efficaci alle esigenze dei sanitari e delle loro famiglie, costruendo un futuro di maggiore equità e opportunità per tutti.

Per informazioni: www.onaosi.it

Tra le prestazioni introdotte c'è il contributo dedicato alle famiglie con bimbi tra i 13 e i 48 mesi

la Repubblica

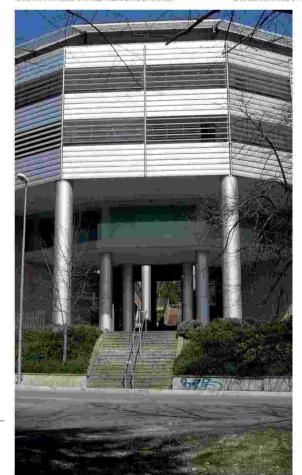
Roma

18-12-2024 Data

Pagina 10 2/2 Foglio







IL CENTRO FORMATIVO ONAOSI DI MILANO



